



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Il Dirigente Responsabile: BALDI SIMONETTA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3257 - Data adozione: 21/07/2014

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: POR CReO Fesr 2007-2013 Linea di intervento 14 a 2) Fondo unico rotativo per prestiti. Approvazione del bando e apertura dei termini di presentazione delle domande delle Sezioni Artigianato e Cooperazione.

Data certificazione: 29/07/2014

Numero interno di proposta: 2014AD003910

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 1329 del 15.04.2013, con il quale la sottoscritta è stata confermata responsabile del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

Visto il DPR 3 ottobre 2008 n. 196: "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

Vista la deliberazione della G.R. n. 1173 del 23.12.2013 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2013) n. 8910 del 09.12.2013, che approva il Programma Operativo revisionato (versione VI) per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana;

Vista, in particolare, la linea di intervento 1.4a2) "Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari" e precisato che la citata linea è costituita quale strumento di ingegneria finanziaria, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento UE 1083/2006 e degli articoli 43 e 45 del Regolamento UE 1828/2006;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 59 dell'11.07.2012 con la quale si approva il Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE 2012-2015), che prevede, tra l'altro, la linea 1.3 a "Ingegneria finanziaria";

Vista la delibera di G.R. n. 504 del 16.06.2014 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007-2013. Versione n. 21;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Richiamata la delibera di G.R. n. 519 del 22.06.2009 di costituzione di un Fondo unico rotativo articolato per sezioni (Artigianato, Industria, Cooperazione);

Richiamata la delibera GR n. 149 del 04/03/2013 recante: "POR CReO Fesr 2007-2013. Linea di attività 1.4.a 2 e 1.6b. Fondo unico rotativo per prestiti (FURP): ricognizione del funzionamento e approvazione del Piano di attività previsto dall'art. 43 del Reg. CE 1828/2006 e s.m.i";

Richiamata inoltre la delibera di G.R. n. 505 del 16.06.2014 di approvazione dell'atto integrativo al suindicato Piano di attività nonché delle nuove modalità operative del Fondo Unico Rotativo per Prestiti;

Vista la L.R.35/2000 e s.m.i. e in particolare l'Art. 5 decies "Fondo unico per le imprese" il quale prevede, tra l'altro, l'istituzione del fondo unico per le imprese, per il sostegno alle imprese dei settori dell'artigianato, dell'industria e della cooperazione del comparto manifatturiero;

Ricordato in particolare che nel citato PRSE 2012 -2015 la Sezione A., Art. 6, Punto 5."Disposizioni finanziarie" prevede che: "I rientri dei Fondi rotativi (fondi per mutui, prestiti agevolati, investimenti rimborsabili) costituiti quali strumenti di ingegneria finanziaria avente carattere revolving, sono automaticamente riacquisiti ai Fondi per garantirne la operatività per il periodo di vigenza.";

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 di indizione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/06, di una gara mediante procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria" che prevede, tra l'altro, il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013 si è provveduto ad aggiudicare al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) composto da Fidi Toscana (capofila), Artigiancredito Toscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante) il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato;

Richiamato il contratto stipulato in data 18.02.2014 tra Regione Toscana e il citato RTI, il quale comprende l'affidamento del servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante di finanziamenti a tasso agevolato, e che l'attivazione del servizio è avvenuta in data 10.03.2014;

Precisato che detto servizio riguarda anche la gestione delle pratiche in essere risalenti al Fondo costituito con la citata delibera di GR 519/2009;

Visto l'Accordo di finanziamento relativo alla Linea 14 a 2 Fondo unico rotativo per prestiti (FURP) sottoscritto in data 20.03.2014;

Considerato che la citata delibera di G.R. n. 506/2014 incarica lo scrivente settore di adottare gli atti necessari per l'attivazione del nuovo bando del Fondo unico rotativo per prestiti - Linea 1.4 a 2) POR CReO Fesr 2007-2013 aprendo i termini per la presentazione delle domande alle sezioni Artigianato e Cooperazione a valere sulle risorse disponibili presso il soggetto gestore,

Preso atto che dalle comunicazioni trimestrali pervenute dal soggetto gestore dell'agevolazione in oggetto risultano disponibili sulle Sezioni Artigianato e Cooperazione risorse che possono essere utilizzate per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto nella propria sezione di provenienza;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bando (anche denominato regolamento) di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'accesso alle agevolazioni sulla linea di intervento 1.4 a2 – Fondo Unico Rotativo per Prestiti (FURP), disponendo che le

domande siano inoltrate a far data dal giorno 1 settembre 2014 per le sezioni Artigianato e Cooperazione;

Ritenuto di stabilire che, relativamente alle Sezioni Artigianato e Cooperazione, la prima graduatoria approvata è quella relativa alle domande presentate fino al 31.12.2014, successivamente, verificata la disponibilità delle risorse, le graduatorie sono redatte con la cadenza trimestrale indicata nel bando (31.03-30.06-30.09-31.12);

Precisato che si rimanda a successivi atti, tenuto conto delle risorse che risulteranno disponibili e previo indirizzo della Giunta Regionale, l'apertura dei termini per le domande relative alla Sezione Industria;

Considerato che, così come stabilito nella citata delibera di G.R n. 506/2014 e date le specificità del fondo rotativo per prestiti, per la stesura del bando occorre tener conto degli obblighi derivanti dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale relativo all'affidamento suindicato, con conseguente necessità di apportare gli adattamenti del caso alla struttura del "bando standard" di cui alla delibera di G.R. n. 18 del 13.01.2014, nonché alle tariffe previste per il rimborso forfettario di cui alla delibera di G.R. n. 359/2013;

Ritenuto inoltre necessario, per far fronte alle spese di gestione, impegnare l'importo di € 720.000,00 sul capitolo 51643 del bilancio 2014, a valere sulla prenotazione n. 20131312 assunta con decreto n. 2910/2013;

Ritenuto opportuno azzerare le prenotazioni n. 20131052 per un importo di € 216.000,00, n. 20131312 per un importo di € 540.000,00 e n. 20131313 per un importo di € 1.260.000,00 e quindi assumere una nuova prenotazione specifica per le spese di gestione a favore del RTI composto da Fidi Toscana (capofila), Artigiancredito Toscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante) assunte con d.d. n. 5725/2013 per l'importo complessivo di € 2.016.000,00 disponibile sul capitolo 51643 del bilancio 2014;

Vista la L.R. 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la L.R. 24 dicembre 2013, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016;

Vista la Delibera di G.R. n. 2 del 07.01.2014 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016;

DECRETA

1. di approvare il bando (anche denominato regolamento) di cui all'Allegato 1, nonché il relativo allegato A (schema di contratto), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'accesso alle agevolazioni sulla linea di intervento 1.4 a2 – Fondo Unico Rotativo per Prestiti (FURP), disponendo che le domande siano inoltrate con le modalità descritte nel regolamento a far data dal giorno 1 settembre 2014 per le sezioni Artigianato e Cooperazione, utilizzando le risorse disponibili presso i soggetti gestori nelle rispettive sezioni;

2. di stabilire che, relativamente alle Sezioni indicate nel precedente punto 1, la prima graduatoria approvata è quella relativa alle domande presentate fino al 31.12.2014, successivamente, verificata

la disponibilità delle risorse, le graduatorie sono redatte con la cadenza trimestrale indicata nel bando (31.03-30.06-30.09-31.12);

3. di rinviare a successivi atti, tenuto conto delle risorse che risulteranno disponibili e previo indirizzo della Giunta Regionale, l'apertura dei termini per le domande relative alla Sezione Industria;

4. di impegnare, relativamente alle spese di gestione inerenti l'affidamento a favore del RTI composto da Fidi Toscana (capofila), Artigiancredito Toscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante) , di cui al decreto n. 5725/2013, l'importo di € 720.000,00 sul capitolo 51643 del bilancio 2014, a valere sulla prenotazione n. 20131312 assunta con d.d. n. 2910/2013;

5. di azzerare le prenotazioni n. 20131052 per un importo di € 216.000,00, n. 20131312 per un importo di € 540.000,00 e n. 20131313 per un importo di € 1.260.000,00 e quindi assumere una nuova prenotazione specifica per le spese di gestione dell'affidamento a favore del RTI composto da Fidi Toscana (capofila), Artigiancredito Toscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante), aggiudicato con decreto n. 5725/2013, per l'importo complessivo di € 2.016.000,00 disponibile sul capitolo 51643 del bilancio 2014;

6. di trasmettere, a cura di questo settore, il presente atto a Fidi Toscana S.p.A. in qualità di capofila del RTI.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il dirigente
Baldi Simonetta



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Allegati n°: 2

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
1	<i>db5ed39d2c2d8ef796f2c7734414ab993aa2d362374cb552c66fac5b387d51ed</i>
A	<i>c71df72536ca3fcbce96ed9b489623dd1d87c7b3953cb8c78c0ec592871f6297</i>

